



COMUNE DI BALESTRATE

PROVINCIA DI PALERMO

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

AMBITI OTTIMALI COMUNALI

Articolo 1
(Definizioni generali)

1. Il Piano Generale degli impianti, strumento indispensabile per un corretto controllo sull'assetto urbanistico, disciplina l'installazione sia dei mezzi pubblicitari esterni sia degli impianti per le affissioni nel rispetto del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni";
2. Il Piano regola i seguenti punti fondamentali:
 - a) La definizione delle zone del territorio comunale in cui è possibile installare i mezzi pubblicitari, nonché la localizzazione degli impianti per le affissioni;
 - b) La superficie complessiva degli impianti per le pubbliche affissioni, destinata alle affissioni di natura istituzionale, sociale o in ogni caso prive di rilevanza economica e alle affissioni di natura commerciale,
 - c) Le tipologie, le caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti pubblicitari e delle affissioni, tenendo conto delle esigenze di carattere sociale ed economico, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, delle esigenze di traffico e di sicurezza della circolazione stradale;
 - d) Le eventuali deroghe alle norme del codice della strada per l'installazione degli impianti;
3. Il Piano Generale degli Impianti può essere adeguato o modificato entro il 31 ottobre di ogni anno, con effetto dall'anno successivo, a seguito delle variazioni intervenute nello sviluppo demografico, economico ed edilizio.

Articolo 2
(Ambito di applicazione)

Le norme del presente Piano si applicano in tutto il territorio del Comune di Balestrate e disciplinano le installazioni di cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari.

I principi informativi sono la sicurezza stradale, la tutela del demanio pubblico e del valore ambientale e paesistico, assicurati, tra l'altro, attraverso il controllo sulla corretta collocazione dei mezzi pubblicitari.

Articolo 3
(Definizione mezzi pubblicitari)

Sono mezzi pubblicitari i seguenti impianti completi di struttura e di messaggio pubblicitario autorizzato:

1. PREINSEGNA
2. INSEGNA DI ESERCIZIO
3. CARTELLO "X", "Y", "Z"
4. LOCANDINA
5. STRISCIONE
6. STENDARDO
7. GONFALONE
8. IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO
 - 8.1. Totem (elettronico e/o grafico)
 - 8.2. Pensilina bus
 - 8.3. Palina di fermata
 - 8.4. Orologio
 - 8.5. Transenna parapetonale
 - 8.6. Cestini e fioriere
 - 8.7. Quadro toponomastico
9. GIGANTOGRAFIA SU PONTEGGI
 - 9.1. Artistica
 - 9.2. Pubblicitaria

Articolo 4 *(Caratteristiche tipologiche dei mezzi pubblicitari)*

1. Si considerano “**preinsegne**” le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi, realizzate come definito all’art. 134 del Codice della Strada. Le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni pari a 1,25 x 0,25 m. E’ ammesso un abbinamento di massimo 6 preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che abbiano la stessa dimensione. Sono escluse le installazioni nel centro storico così come individuato dalla zonizzazione di piano (A)
2. Si definisce “**insegna di esercizio**” la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell’attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.
3. Si definisce “**cartello**” un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.
Dimensioni:
X: 70 cm x 100 cm a bandiera con palo;
Y: 100 cm x 140 cm;
Z: max 300 cm x 600 cm.
4. Si definisce “**locandina**” un elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.
5. Si definisce “**striscione**” elemento bidimensionale mono o bifacciale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzato alla promozione di manifestazioni, spettacoli o eventi culturali. Può essere luminoso per luce indiretta, installato trasversalmente alla sede stradale a mezzo di cavi di fissaggio a parete. Dimensioni max cm. 600x100 (ovvero max 6 mq)
6. Si definisce “**stendardo**” elemento bidimensionale monofacciale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie d’appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzato esclusivamente alla promozione pubblicitaria di manifestazioni o spettacoli di rilevante importanza, posizionato sulla sede in cui avviene la manifestazione. Dimensioni massime 10 mq. Può essere illuminato.
7. Si definisce “**gonfalone**” elemento bidimensionale monofacciale finalizzato alla promozione pubblicitaria di attività commerciali, fermato da due supporti lineari rigidi. Privo di luce. Ancorato ai pali della pubblica illuminazione o simili. Dimensioni max cm. 130x220.
Nelle sole zone A è consentito l’uso finalizzato esclusivamente alla promozione pubblicitaria di manifestazioni o spettacoli di rilevante importanza, posizionato sulla sede in cui avviene la manifestazione.

8. Si definisce “**impianto pubblicitario di servizio**” qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell’ambito dell’arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

8.1 Totem.

Manufatto di forma cilindrica, parallelepipedo o di prisma, destinato ad affissioni di natura istituzionale o a contenere attrezzature per servizi di pubblica utilità. Potrà contenere messaggi pubblicitari aventi una superficie non superiore al 50% di quella dell’intero manufatto e comunque non superiore a 5 mq. Può essere luminoso, illuminato o privo di luce, elettronico e/o grafico.

8.2 Pensilina bus

Struttura avente per scopo primario quello di proteggere l’utenza in attesa alle fermate autobus. Il messaggio pubblicitario luminoso, illuminato ovvero privo di luce, mono o bifacciale interesserà esclusivamente una delle due pareti laterali della pensilina.

8.3 Palina di fermata

Struttura mono o bifacciale integrata ad impianti di indicazione linee e fermata dei mezzi di trasporto pubblico; ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l’esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili avente per scopo primario quello di segnalare ed informare l’utenza sulle fermate e sugli orari.

Detta struttura dovrà essere unica ove il luogo sia oggetto di fermata di più linee.

L’eventuale messaggio pubblicitario dovrà essere di dimensioni non superiori a 0.7 mq. e privo di luce.

8.4 Orologio

Struttura, integrata ad elementi di arredo urbano quali orologi o barometri, ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l’esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili. Potrà essere luminoso, illuminato o privo di luce, ed il messaggio potrà avere una dimensione massima pari a 0.7 mq.

8.5 Transenna parapetonale

Struttura pubblicitaria mono o bifacciale, solidamente vincolata a barriere parapetonali finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari direttamente con l’esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.

8.6 Cestini e fioriere

Struttura integrata a cestino portarifiuti e/o fioriere; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l’esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili;

8.7 Quadro toponomastico

Struttura dedicata principalmente all’inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili. Superficie pubblicitaria massima ammissibile 3,00 mq (per lato). Per l’inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.

9. “**Gigantografia**” elemento bidimensionale mono - facciale privo di rigidità che occupa tutta la superficie di ponteggi o recinzioni di cantiere, ed è a questo opportunamente ancorato. La gigantografia può essere collocata su strutture fisse anche in mancanza di ponteggio.

9.1 Artistica

La gigantografia dovrà riportare in via preferenziale o il prospetto dell’edificio oggetto dell’intervento o l’immagine di una opera d’arte che ha attinenza con l’edificio, o un’immagine con alto contenuto artistico.

Il messaggio pubblicitario, o promozionale, sarà inserito organicamente nella gigantografia, e non dovrà essere circoscritto in un quadro che lo astrae da tutta la superficie dell’impianto; dovrà essere posizionato nella parte inferiore dell’impianto, e dovrà occupare una superficie non superiore al 20% della superficie totale della gigantografia.

Anziché il messaggio pubblicitario, la gigantografia può ospitare il logo dello sponsor, dovrà occupare una superficie non superiore al 40% della superficie totale della gigantografia. Illuminato o privo di luce.

9.2 Pubblicitaria

Il messaggio pubblicitario può interessare tutto l’impianto, o solo una parte di esso, purché inserito armonicamente nella gigantografia. Illuminato o privo di luce.

Articolo 5

(Suddivisione del territorio comunale)

Ai fini della collocazione degli impianti pubblicitari il territorio comunale è suddiviso in zone così come individuate nella tavola allegata.

Per ogni zona si indicano, tenuto conto delle sue caratteristiche urbanistiche, della sua storia, dei suoi valori ambientali, le tipologie di impianti ammesse così come di seguito specificato e come riassunto nella tabella A allegata.

Zona A:

- Perimetro: Via Roma, Via della Repubblica, Via Libertà, Via V.E. Orlando

Zona B:

- Perimetro: S.S. 187 (Zona a valle), Via C. Alberto Dalla Chiesa, Via Mauro De Mauro, Via On. G. Palazzolo, Via Trapani, Stadio Comunale, Svincolo S.S. 187, Via Madonna del Ponte, Via Segesta, Via della Repubblica, Via Palermo, Ex cantina sociale, Via Madonna del Ponte, Via M. Francese;

Zona C:

- Restante parte del Territorio comunale

TABELLA "A"

Tipologia impianto	Zona A	Zona B	Zona C
1 PREINSEGNA	NO	SI	SI
2 INSEGNA DI ESERCIZIO	SI	SI	SI
3 CARTELLO	Solo "X"	SI	SI
4 LOCANDINA	SI	SI	SI
5 STRISCIONE	SI	SI	SI
6 STENDARDO	SI	SI	SI
7 GONFALONE	SI	SI	SI
8.1 Totem (elettronico e/o grafico)	SI	SI	SI
8.2 Pensilina bus	SI	SI	SI
8.3 Palina di fermata	SI	SI	SI
8.4 Orologio	SI	SI	SI
8.5 Transenna parapetonale	SI	SI	SI
8.6 Cestini e fioriere	SI	SI	SI
8.7 Quadro toponomastico	SI	SI	SI
9.1 Gigantografia artistica	SI Solo ponteggi e cantieri temporanei	SI	SI
9.2 Gigantografia pubblicitaria	NO	SI	SI

Articolo 6
(Dimensioni caratteristiche)

1. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari previsti dall'art. 2 del presente regolamento, se installati fuori dai centri abitati non devono superare la superficie di 6 mq. ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati, che possono raggiungere la superficie di 20 mq; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività sia superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente 100 mq, fino al limite di 50 mq.
2. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari installati entro i centri abitati sono soggetti alle limitazioni dimensionali previste dai successivi articoli.
3. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m per 0.20 m e superiori di 1.50 m x 0.30 m. è ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei pre - insegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.
4. In caso di più attività analoghe nello stesso stabile, ferme restando le disposizioni previste per le zone "A" e "B", sarà consentita l'apposizione di una sola insegna verticale a bandiera generica e la collocazione di varie targhe particolareggiate, da porre a fianco dell'ingresso, relative a ciascuna attività, di dimensioni contenute e comunque compatibili con l'architettura dell'edificio.

Articolo 7 *(Caratteristiche generali degli impianti)*

La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti pubblicitari dovrà essere curata con particolare attenzione, al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città, tenendo, altresì, presente la solidità e la durevolezza, nonché la facilità di pulizia e di manutenzione degli elementi stessi.

Gli impianti pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici; devono avere sagoma regolare, che non può essere quella di disco e triangolo, ed in ogni caso ingenerare confusione con la segnaletica stradale ed ostacolarne la visibilità entro lo spazio di avvistamento.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento e degli altri agenti atmosferici, saldamente realizzate ed ancorate sia globalmente, che nei singoli elementi. Devono essere, comunque rispettate tutte le specifiche norme in materia.

Per tutti gli impianti pubblicitari non luminosi, né illuminati, il colore rosso deve essere limitato ad eventuali riproduzioni di marchi di fabbrica, senza comunque interessare oltre 1/5 della superficie totale del mezzo.

Tutti gli impianti pubblicitari luminosi o illuminati non possono avere luce intermittente, né di colore rosso, e devono essere di intensità tale da non procurare abbagliamento.

Il sistema di illuminazione deve essere conforme a tutte le specifiche norme in materia.

E' fatto divieto, sugli impianti pubblicitari di utilizzare lo stemma del Comune di Balestrate, costruito con le caratteristiche riprodotte sul gonfalone della città.

Non sono ammessi impianti su fioriere, panchine, cestini, cassonetti di raccolta dei rifiuti e giardini, salvo quanto previsto dal D.lgs n. 267 del 18/08/2000, nonché ai sensi di tutta la normativa vigente in materia di contratti di sponsorizzazione.

Sono consentiti impianti presso i cassonetti di raccolta dei rifiuti, anche al limite della carreggiata, purchè non intralcino il traffico e la viabilità, al fine di rendere più decoroso il sito.

Gli impianti pubblicitari devono essere collocati in opera in conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento barriere architettoniche Legge 13/89 e successive modificazioni e integrazioni, così anche le segnaletiche stradali.

Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari devono essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 180 cm. rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente, ad eccezione di quelli paralleli alla carreggiata.

Il bordo inferiore degli stendardi deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 80 cm. rispetto al piano del marciapiede o della banchina.

Il bordo inferiore degli striscioni e stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane deve essere, in ogni suo punto ad una quota non inferiore a 510 cm. rispetto al piano della carreggiata.

I gonfaloni devono essere apposti in modo che la parte inferiore non sia a meno di 300 cm. dal piano del marciapiede o della banchina, o che non sia a meno di 510 cm. dalla carreggiata stradale.

Per le gigantografie su ponteggi, l'impianto pubblicitario non deve pregiudicare la sicurezza della struttura alla quale è ancorato e, più in generale, la sicurezza del cantiere, rispettando tutte le specifiche norme in materia.

Articolo 8 (Ubicazione degli impianti)

Nell'intero territorio cittadino è vietata la collocazione in opera di qualsiasi impianto pubblicitario non conforme alle prescrizioni del presente Piano.

1. Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi spazi consentiti.
2. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 Km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime: a) 3 m dal limite della carreggiata; b) 100 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari; c) 250 m prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione; d) 150 m dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione; e) 150 m prima dei segnali di indicazione; f) 100 m dopo i segnali di indicazione; g) 100 m dal punto di tangenza delle curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20), del codice; h) 250 m prima delle intersezioni; i) 100 m dopo le intersezioni; l) 200 m dagli imbocchi delle gallerie. Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m, è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.
3. Il posizionamento dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita fuori l'installazione, è comunque vietato nei seguenti punti: a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue; b) in corrispondenza delle intersezioni; c) lungo le curve come definite all'articolo 3, comma 1, punto 20), del codice e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza; d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°; e) in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati; f) sui ponti e sottoponti non ferroviari; g) sui cavalcavia stradali e loro rampe; h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.
4. Il posizionamento di cartelli, insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari entro i centri abitati, ed entro i tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 Km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, è vietato in tutti i punti indicati al comma 3, e, ove consentito dai regolamenti comunali, esso è autorizzato ed effettuato, di norma, nel rispetto delle seguenti distanze minime, fatta salva la possibilità di deroga prevista dall'articolo 23, comma 6, del codice: a) 50 m, lungo le strade urbane di scorrimento e le strade urbane di quartiere, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni; b) 30 m, lungo le strade locali, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni; c) 25 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni; d) 100 m dagli imbocchi delle gallerie. I comuni hanno la

facoltà di derogare, all'interno dei centri abitati, all'applicazione del divieto di cui al comma 3, lettera a), limitatamente alle pertinenze di esercizio che risultano comprese tra carreggiate contigue e che hanno una larghezza superiore a 4 m. Per le distanze dal limite della carreggiata si applicano le norme del regolamento comunale. Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono in ogni caso ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

5. Le norme di cui ai commi 2 e 4, e quella di cui al comma 3, lettera c), non si applicano per le insegne di esercizio, a condizione che le stesse siano collocate parallelamente al senso di marcia dei veicoli in aderenza ai fabbricati inesistenti o, fuori dai centri abitati, ad una distanza dal limite della carreggiata, non inferiore a 3 m, ed entro i centri abitati alla distanza fissata dal regolamento comunale, sempre che siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del codice.
6. Le distanze indicate ai commi 2 e 4, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni non sono rispettate per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati o comunque, fuori dai centri abitati, ad una distanza non inferiore a 3 m dal limite della carreggiata, ed entro i centri abitati, alla distanza stabilita dal regolamento comunale. Entro i centri abitati, il regolamento comunale fissa i criteri di individuazione degli spazi ove è consentita la collocazione di tali cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e le percentuali massime delle superfici utilizzabili per gli stessi rispetto alle superfici dei prospetti dei fabbricati o al fronte stradale.
7. Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione, per ogni senso di marcia, di una sola insegna di esercizio per ogni stazione di rifornimento di carburante e stazione di servizio, della superficie massima di 4 mq, ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo. Le insegne di esercizio di cui sopra sono collocate nel rispetto delle distanze e delle norme di cui ai commi 2, 3 e 4, ad eccezione della distanza dal limite della carreggiata.
8. Per gli impianti pubblicitari di servizio costituiti da paline e pensiline di fermata autobus, e da transenne parapetonali recanti uno spazio pubblicitario con superficie inferiore a 3 mq, non si applicano, fuori dai centri abitati, le distanze previste al comma 2, ed entro i centri abitati si applicano le distanze fissate dai regolamenti comunali, sempre che siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del codice. Nei centri abitati, la diffusione di messaggi pubblicitari utilizzando transenne parapetonali è disciplinata dai regolamenti comunali, che determinano le dimensioni, le tipologie ed i colori, sia delle transenne che degli spazi pubblicitari nelle stesse inseriti, tenuto conto del circostante contesto storico-architettonico, sempre che siano rispettate le disposizioni dell'articolo 23, comma 1, del codice.
9. Le transenne parapetonali dovranno essere collocate sui marciapiedi ad una distanza minima dal ciglio stradale di cm 20 e mantenere una distanza minima per il passaggio pedonale nel marciapiede pari ad almeno 100 cm. Dovranno essere collocate solo nelle vie e negli incroci a maggiore transito pedonale da autorizzare volta per volta sulla base di esigenze specifiche da parte dell'amministrazione comunale.
10. I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente: a) all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali; b) lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive. Per essi non si applica il comma 3 e le distanze di cui ai commi 2 e 4 si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

11. L'esposizione di striscioni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli. L'esposizione di locandine e stendardi è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o della iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro ore successive allo stesso. Per gli striscioni, le locandine e gli stendardi, le distanze dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari previste dai commi 2 e 4 si riducono rispettivamente a 50 m ed a 12,5 m.
12. Fuori dai centri abitati è vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un periodo di variabilità inferiore a cinque minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli. Entro i centri abitati il periodo di variabilità ammesso è fissato dai regolamenti comunali.
13. E' vietata l'apposizione di messaggi pubblicitari sui bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali.
14. Fuori dai centri abitati, ad una distanza, prima delle intersezioni, non superiore a 500 m, è ammesso il posizionamento di pre-insegne in deroga alle distanze minime stabilite dal comma 2, lettere b), c), d), e), f) ed h). In tal caso, le pre-insegne possono essere posizionate ad una distanza minima prima dei segnali stradali pari allo spazio di avvistamento previsto per essi e, dopo i segnali stradali, pari al 50% dello stesso spazio. Rispetto agli altri cartelli o mezzi pubblicitari è rispettata una distanza minima di 100 m.
15. La collocazione di insegne di esercizio nell'ambito e in prossimità dei luoghi di cui all'articolo 23, comma 3, del codice è subordinata, oltre che all'autorizzazione di cui all'articolo 23, comma 4, del codice al nulla osta rilasciato dal competente organo di tutela. (1). Articolo così sostituito dall'art. 41, d.p.r. 16 settembre 1996, n. 610.
16. Il perimetro del centro abitato e la classificazione delle strade ai sensi dell'art. 2 del D.L. 285/92 sono quelli individuati nell'apposito allegato alla delibera del Commissario straordinario regionale n° 72/94.
17. E' vietata qualsiasi forma pubblicitaria sul muro di cinta e nella zona di riassetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sedi di ospedali e chiese.
18. L'affissione di manifesti, lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati è consentita esclusivamente sugli appositi supporti.
19. E' vietata la collocazione o l'ancoraggio di qualsiasi impianto pubblicitario su piante o sostanze arboree.
20. La collocazione in opera degli impianti non deve pregiudicare anche parzialmente la visibilità di regolatori di traffico (cartelli indicatori, impianti semaforici, ...) o di altre indicazioni di interesse pubblico;
21. In una stessa strada potranno essere posizionati cartelli e supporti informativi e stendardi per le pubbliche affissioni con orientamento o solo orizzontali o solo verticali ed allineati con uguale altezza dal piano stradale.
22. E' vietata l'installazione di gonfaloni e di striscioni trasversali alle strade adiacenti alle posizioni di telecamere delle centrali operative.
23. L'ubicazione degli impianti pubblicitari localizzati in proprietà privata deve essere conforme alle previsioni di P.U.C.

Articolo 9
(Norme transitorie e disposizioni finali)

In base all'entrata in vigore del Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità" del presente "Piano Generale degli Impianti" l'impiantistica esistente dovrà essere adeguata o rimossa entro i termini e con le modalità di seguito riportate:

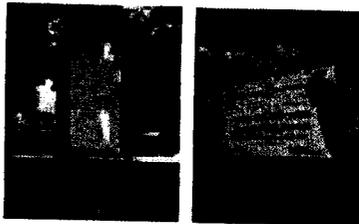
- a) Gli impianti esistenti, difformi in base al Regolamento sopra richiamato rispetto al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione, dovranno essere regolarizzati, senza sanzioni, alla scadenza del relativo atto autorizzativo, e comunque non oltre il termine di mesi sei dal momento esecutivo del presente Piano;
- b) Gli impianti difformi dai Regolamenti sopra richiamati e dal Nuovo Cds e relativo Regolamento, dovranno essere regolarizzati, senza sanzioni, entro mesi sei dall'entrata in vigore del presente Piano.
Qualora l'impianto, in ragione delle nuove modalità di installazione, non possa più collocarsi nello stesso punto, l'Amministrazione Comunale può, previa richiesta scritta da parte del Titolare dello spazio pubblicitario, consentire una nuova collocazione, anche in altro luogo, ovvero in caso contrario il "mezzo pubblicitario" dovrà essere rimosso definitivamente entro trenta giorni dalla notifica dell'Amministrazione Comunale.
- c) Per la regolarizzazione, il richiedente deve allegare attestazione di pagamento dell'imposta dell'anno in corso ed i due anni precedenti, o dalla data di installazione se più recente.

Articolo 10
(Schede impianti di pubblicità)

Nelle pagine seguenti è riportato l'abaco specifico per ogni tipologia ammessa.

TIPOLOGIA		PREINSEGNA				
Descrizione	<p>Si considerano preinsegne le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi, realizzate come definito all'art. 134 del Codice della Strada. Le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni pari a 1,25 x 0,25 m.</p> <p>E' ammesso un abbinamento di massimo 6 preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che abbiano la stessa dimensione. Sono escluse le installazioni nel centro storico così come individuato dalla zonizzazione di piano (A)</p>					
H. min (limite inferiore)	1,25 x 0,25 (mq)					
H. max (limite superiore)	1,60					
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	1,50		1,50			
Formati ammessi	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
1,25 x 0,25 (mq)	—		—		—	
Illuminazione	n.a.	n.a.	A	A	A	A
Prescrizioni	Non luminoso né per luce propria né per luce indiretta					
Note	Lungo le strade locali è ammessa l'installazione purchè non generino occultamento o confusione con la segnaletica esistente, o pericolo per la circolazione veicolare.					

TIPOLOGIA		INSEGNA DI ESERCIZIO				
Descrizione	<p>Si definisce "insegna di esercizio" la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.</p> <p>Dimensioni, forma e colori da autorizzare per ogni caso specifico.</p>					
H. min (limite inferiore)	<3 mq	3-6 mq	6-9 mq	9-18 mq	>18 mq	
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
	0,50			0,50		
Formati ammessi	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
	—		—		—	
Illuminazione	A	A	A	A	A	A
Prescrizioni	Può essere luminosa					
Note	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Commerciale o Diretta. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 5 impianti complessivi.					

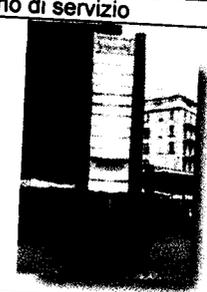
TIPOLOGIA		CARTELLO					
Descrizione	Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Dimensioni: X: 70 cm x 100 cm a bandiera con palo; Y: 100 cm x 140 cm; Z: max 300 cm x 600 cm						
H. min (limite inferiore)	0,6	0,6	1,0	3,00*	n.a.		
H. max (limite superiore)	-	-	-	-	-		
Distanza da linea marciapiede (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	1,00			1,00			
Formati ammessi		ZONA A		ZONA B		ZONA C	
X	70x100	A	n.a.	A	n.a.	A	A
Y	100x140	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	A
Z	300x600	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	A
Illuminazione	Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.						
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Diretta, fino ad un massimo di 2 impianti in serie.						
Note	*) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 1 metro.						

TIPOLOGIA		LOCANDINA					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.						
H. min (limite inferiore)	1,00	1,00	n.a.	n.a.	n.a.		
H. max (limite superiore)	-	-	-	-	-		
Distanza da linea marciapiede (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	1,20			1,50			
Formati ammessi		ZONA A		ZONA B		ZONA C	
70x100	A	A	A	A	A	A	
100x70	A	A	A	A	A	A	
100x140	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	
140x100	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso, illuminato						
Prescrizioni	La durata massima di esposizione al pubblico deve essere di 1 mese. E' consentita l'installazione di più elementi in serie, fino ad un massimo di 5 manufatti consecutivi						
Note							

TIPOLOGIA		STRISCIONE			
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. L'esposizione è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli.				
H. min (limb. inferiore)	5,10				
H. max (limb. superiore)	-				
Distanza dal limbo superiore (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	-		-		
	ZONA A		ZONA B		ZONA C
Formati ammessi	—				
Max. dim.	n.a.		A		
Illuminazione	Non luminoso, illuminato				
Previsioni	Non deve essere esposto al pubblico per un periodo superiore a 1 mese.				
Note					

TIPOLOGIA		STENDARDO					
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi, tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti cartacei.						
H. min (limb. inferiore)	n.a.	0,60	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (limb. superiore)	-	-	-	-	-	-	
Distanza dal limbo superiore (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	0,50			1,00			
	ZONA A		ZONA B		ZONA C		
Formati ammessi	—		—		—		
140x200	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	
200x140	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Previsioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, anche in associazione con impianti di Affissione Commerciale o Diretta. Il numero di manufatti facenti parte di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 3 impianti complessivi.						
Note							

TIPOLOGIA		GONFALONE					
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa. L'esposizione è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali.						
H. min (limite inferiore)	≤ 3 mq		3-5 mq		5-10 mq		
H. max (limite superiore)	n.a.		2,50		n.a.		
Distanza dal fronte carreggiata (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	0,50			1,00			
Formati ammessi	ZONA A		ZONA B		ZONA C		
illuminazione	A		A		A		
Prescrizioni	Non luminoso, illuminato						
Nota	Devono essere posizionati sulle strutture individuate nelle vie di cui all'elenco dell'art. 14. La durata massima di esposizione al pubblico è pari ad 1 mese, con inizio il primo giorno del mese e termine l'ultimo giorno del mese stesso. E' consentita l'installazione di due elementi sullo stesso sostegno.						

TIPOLOGIA		TOTEM					
Descrizione	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili. Anche elettronico.						
H. min (limite inferiore)	≤ 3 mq		3-5 mq		5-10 mq		
H. max (limite superiore)	-		-		-		
Distanza dal fronte carreggiata (massima sporgenza impianto)	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede			
	1,50			4,5			
Formati ammessi	ZONA A		ZONA B		ZONA C		
≤ 3 mq	A		A		A		
3-5 mq	n.a.		n.a.		A		
illuminazione	Anche luminoso						
Prescrizioni	La superficie totale ammessa compresa la struttura è di 5 mq.						
Nota	* Superficie intesa come spazio pubblicitario complessivo.						

TIPOLOGIA		PENSILINA DI ATTESA BUS				
Categoria		Impianto pubblicitario di servizio				
Descrizione		Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici, direttamente con elementi come manifesti (bacheca) o pannelli.				
		<1 mq	1-3 mq	3-9 mq	9-18 mq	>18 mq
H. min (limite inferiore)		n.a.	0,20	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (limite superiore)		-	-	-	-	-
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
		0,30			0,50	
		ZONA A		ZONA B		ZONA C
Formati ammessi		—		—		—
Indici		A	A	A	A	A
Illuminazione		Anche luminoso				
Prescrizioni		L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, nonché gli attraversamenti pedonali. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore a 7 mq.				
Note		Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.				

TIPOLOGIA		OROLOGIO				
Categoria		Impianto pubblicitario di servizio				
Descrizione		Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.				
		<1 mq	1-3 mq	3-9 mq	9-18 mq	>18 mq
H. min (limite inferiore)		2,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (limite superiore)		-	-	-	-	-
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
		0,50			1,00	
		ZONA A		ZONA B		ZONA C
Formati ammessi		—		—		—
100x70		A	A	A	A	A
Illuminazione		luminoso				
Prescrizioni						
Note						

TIPOLOGIA		TRANSENNA PARAPEDONALE					
Categoria		Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione		Struttura integrata a transenna parapedonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
		0-1 mq	1-2 mq	3-9 mq	10-16 mq	>16 mq	
H. min. (limite inferiore)		0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max. (limite superiore)		-	-	-	-	-	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		0,20			0,50		
		ZONA A		ZONA B		ZONA C	
Formati ammessi		—		—		—	
50x70		A	A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 10 impianti pubblicitari in serie.					
Note							

TIPOLOGIA		QUADRO TOPONOMASTICO					
Categoria		Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione		Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili.					
		0-1 mq	1-3 mq	3-9 mq	10-16 mq	>16 mq	
H. min. (limite inferiore)		0,90	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max. (limite superiore)		-	-	-	-	-	
Distanza dal limite carreggiata (massima sporgenza impianto)		In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede		
		0,50			1,00		
		ZONA A		ZONA B		ZONA C	
Formati ammessi		—		—		—	
50x70		A	A	A	A	A	A
Illuminazione		Non luminoso					
Prescrizioni		Superficie pubblicitaria massima ammissibile 3,00 mq. (per lato). Per l'inserimento di tali impianti dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato.					
Note		La superficie ammessa è relativa ai mq destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)					

COMUNE DI BALESTRATE

PIANO PUBBLICITARIO: ZONIZZAZIONE

DICEMBRE 2008



LEGENDA

- ZONA "A"
- ZONA "B"

COMUNE DI PALERMIANE
Provincia di Palermo



LABORATOrio
Comune di Balestrate
Provincia di Palermo

-DELIMITAZIONE CENTRO URBANO-